

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2005, n. 1824

Direttive per rinnovo Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici (NVVIP) - (L. 144/99, L. R. 13/2000 e successiva modifica con L. R. 14/2002).

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione, Patrimonio, prof. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio NVVIP, confermata dal Dirigente del settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

L'Art. 1 della L. 144/99 prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali per garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola amministrazione

L'art. 12 della L.R. 13/2000, così come modificato dall'art. 48 della L.R. 14/2001, stabilisce, tra l'altro, che il Nucleo di Valutazione della Regione Puglia è istituito presso il Settore Programmazione con compiti stabiliti dalla L. 144/99, dal Quadro Comunitario di Sostegno-Italia Ob. 1, dal POR e relativo Complemento di Programmazione. dalla L.R. 28/2001 e dalla stessa L.R. 13/2000 modificata con L.R. 14/2001

Con Delibera di Giunta Regionale n. 264/2003, integrata dalle successive n. 716/2002 e n. 787/2003, è stato istituito il Nucleo di Valutazione Verifica degli Investimenti Pubblici individuando il gruppo dei componenti esperti esterni all'Amministrazione in carica da tre anni

Occorre ora provvedere al rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia e, per la sua componente esterna all'Amministrazione, si deve ricorrere a specifiche professionalità previste dalla L.R.

13/2000 e succ. mod., adeguate alle ulteriori complesse competenze da attribuire al Nucleo stesso.

Nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto, sono riportate le direttive in ordine alla finalità fondamentale del Nucleo di Valutazione di aiutare l'amministrazione regionale a migliorare le sue performance e a dar conto ai cittadini pugliesi dei risultati conseguiti dalle sue politiche. Il conseguimento di detta finalità si intende raggiungibile attraverso un supporto tecnico alla programmazione, la valutazione di programmi e progetti, il miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa regionale e la diffusione della cultura della valutazione nella pubblica amministrazione.

Le complesse e molteplici competenze attribuite al NVVIP, alcune delle quali innovative, e le finalità da perseguire attraverso la sua operatività, molte delle quali travalicano l'ambito dell'amministrazione regionale, rendono necessario aggiornare le professionalità e valorizzare al massimo la componente esterna del Nucleo

Inoltre, per rafforzare la funzione di terzietà del Nucleo all'interno dell'amministrazione regionale, si propone di affidare la funzione di coordinamento e presidenza dello stesso ad uno dei componenti esterni.

Sulla scorta degli indirizzi che delineano la missione del Nucleo, stabiliti nel richiamato allegato n. 1, si propongono le direttive da porre a base del procedimento di selezione volto all'individuazione degli esperti esterni all'Amministrazione da inserire nel Nucleo, di seguito riportate:

A. *Funzioni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia*

Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici:

- *garantisce il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi e attuati dall'Amministrazione regionale;*

- garantisce l'assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex-ante di progetti e interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo ovvero dell'indicazione della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici;
- contribuisce alla migliore organizzazione dell'Amministrazione in termini di qualità e produttività del settore pubblico al fine di innalzare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, l'attrazione degli investimenti e la competitività dei principali settori dell'economia;
- svolge compiti assegnati dalla L. 144/99, dal Quadro di Comunitario di Sostegno Italia - Ob. 1 2000-2006, dal POR Puglia 2000-2006 e relativo Complemento di Programmazione, dalla L.R. 13/2000 così come modificata dall'Art. 48 della L.R. 14/2001 e dalla L.R. 28/2001, dalla Programmazione Comunitaria 2007-2013 e relativa attuazione a livello regionale.

B. Qualificazione degli esperti

La copertura di n. 10 posizioni di esperto esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia dovrà garantire adeguata e comprovata competenza tecnica nelle seguenti aree tematiche:

- a) n. 3 esperti in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale ed analisi ambientale;
- b) n. 5 esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, studi di fattibilità
- c) n. 2 esperti in diritto amministrativo con specifico riferimento alla governance della Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico

Ai candidati è richiesta la conoscenza corretta efluente, oltre che della lingua italiana (per i cittadini degli altri Stati UE), della lingua inglese o francese

C. Commissione di Selezione

La Commissione di selezione sarà composta da:

- 2 componenti interni all'Amministrazione - di cui uno con funzioni di Presidente - esperti in materia di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, programmazione regionale e comunitaria.
- un componente esterno all'Amministrazione, di adeguata e comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico da individuare nell'Unità di Valutazione (UVAL) del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- un componente esterno all'Amministrazione, di adeguata e comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico da individuare nell'Unità di Verifica (UVER) del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- un componente esterno all'Amministrazione, docente universitario nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico, da individuare in seno al Comitato di Indirizzo Tecnico Scientifico del Progetto NUVAl (Protocollo di Intesa tra Dipartimento della Funzione Pubblica della P.C.M. e il Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione del MEF).

Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese nella fase dei colloqui, la Commissione si avvarrà di due docenti, distinti per lingua straniera.

Le funzioni di Segreteria della Commissione di selezione, saranno assicurate dall'Ufficio NVVIP del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie che potrà avvalersi di assistenza tecnica esterna del Formez all'interno del Progetto NUVAl.

La Commissione di Selezione opera presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie della Regione Puglia, nella sede di via Caduti di tutte le Guerre, 15 - Bari.

D. Criteri di Selezione

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione di titolo e colloquio. Per la valutazione

dei titoli la Commissione di Selezione dispone di 70 punti da attribuire ai seguenti elementi riportati in ordine decrescente di priorità:

- titoli di servizio ed esperienze professionali riconducibili alle aree tematiche richiamate da valutarsi in base al grado di attinenza ed al rilievo;
- titoli di studio e specializzazioni riconducibili alle aree tematiche da valutarsi in base al grado di attinenza ed al rilievo;
- titoli scientifici riconducibili alle aree tematiche richiamate

Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione di Selezione dispone di 30 punti, verterà sui seguenti argomenti:

- Capacità di lavoro di gruppo e di relazione, e in particolare esperienze nelle attività di assistenza tecnica alle amministrazioni e conoscenza dei problemi connessi alla realizzazione di progetti e programmi che implicano l'accordo fra le diverse amministrazioni pubbliche;
- Padronanza delle tecniche relative al proprio ambito di specializzazione, approfondimento di argomenti che fanno parte dell'esperienza del candidato e apertura alla contaminazione di altre discipline;
- Capacità di analisi di un problema riguardante le competenze attribuite al Nucleo riferite al proprio ambito di specializzazione.

Nel corso del colloquio sarà accertata la corretta e fluente conoscenza della lingua straniera prescelta (inglese o francese)

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001

Il presente provvedimento comporta una spesa prevista di euro 750.000,00 e trova copertura finanziaria sul cap. 1082055 U.P.B. 3.3.7 Codice Programma 03.03.15 (Valutazione Investimenti Pubblici) del Bilancio Regionale 2005 distinta nel seguente modo:

Euro 160.570,59 sui residui di stanziamento 2003
Euro 589.429,41 sui residui di stanziamento 2004

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. a)

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione e Patrimonio, prof. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente ff. dell'Ufficio NVVIP, confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Fondi Strutturali e Politiche Comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli Interni di Gestione e Patrimonio, prof. Francesco Saponaro;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente ff. dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare le direttive generali per l'avvio delle procedure di selezione volte al reperimento di dieci esperti esterni all'Amministrazione per la funzione di componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate per costituire parte integrante del presente atto;
- Di prendere atto che conseguentemente i dieci esperti esterni all'Amministrazione per la funzione di componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia devono possedere i requisiti richiesti dalla L.R. 13/2000 e succ. mod., nonché professionalità rispondenti alle ulteriori complesse competenze che sono attribuite al Nucleo stesso, meglio dettagliate nell'Allegato n. 1 (composto di n. 6 fogli) che costituisce parte integrante del presente atto;

- Di stabilire che la funzione di Coordinamento e Presidenza del NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI sarà affidata ad uno dei componenti esterni selezionati e che il medesimo Nucleo opera con il supporto dell'Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
- Di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie di espletare le procedure per la selezione dei dieci esperti esterni all'Amministrazione per l'incarico di

componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, secondo le direttive innanzi richiamate;

- Di Stabilire che i componenti interni della Commissione di Selezione sono individuati nel Dirigente del Settore Programmazione con funzioni di Presidente e nel Dirigente del Settore Personale in qualità di componente;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA (NVVIP)**

1. --- SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE---

Istituzione del NVVIP

La Regione Puglia – con Delibera di Giunta regionale n. 264 del 19.3.2002, n. 716 del 28.5.2002 e n. 787 del 5.6.2003 – ha istituito il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), collocandolo sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale presso il Settore Programmazione.

Al Nucleo regionale sono assegnati i compiti attribuiti dalla L. 144/99, dal Quadro Comunitario di Sostegno-Italia Ob 1, dal POR e relativo Complemento di Programmazione, dalla L.R. 13/2000 e successiva modifica con particolare riferimento ai seguenti:

- A. l'assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti e interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo ovvero dell'indicazione della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici;
- B. la gestione del Sistema di monitoraggio da realizzare congiuntamente con l'ufficio di statistica;
- C. l'attività volta alla graduale estensione delle tecniche proprie dei fondi strutturali all'insieme dei programmi e dei progetti attuati a livello territoriale, con riferimento alle fasi di programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica.

L'art. 48 della Legge regionale 14/2001, di modifica all'art. 12 della Legge regionale 13/2000, stabilisce che la Giunta regionale, in caso di gravi inadempienze e ritardi dell'Amministrazione relativamente alle procedure ed alle scadenze previste dal POR Puglia 2000-2006, possa affidare al NVVIP i poteri sostitutivi che si rendessero necessari. Tale attribuzione di poteri sostitutivi non risulta ad oggi mai stata attiva.

Operatività del nucleo

Il NVVIP è entrato in operatività l'8 giugno 2002 ed opera in via autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale presso il Settore Programmazione. Il Nucleo è dotato di un proprio Regolamento interno approvato dalla Giunta regionale che disciplina il funzionamento del Nucleo stesso e stabilisce le modalità di organizzazione dei lavori.

Il ruolo di coordinatore delle attività è assegnato al Presidente del Nucleo. Allo stato attuale il Nucleo risulta composto da otto componenti esterni –firmatari del contratto di collaborazione con la Regione Puglia – e da un gruppo di sette esperti interni all'Amministrazione, ivi compreso il Presidente del Nucleo, Coordinatore del Settore Programmazione.

Professionalità dell'attuale Nucleo di Valutazione

- n. 8 componenti esterni, di cui 1 con contratto a tempo pieno, esperti, in sintesi, in:
 - a) valutazione ambientale
 - b) trasferimento tecnologico e programmi di ricerca internazionali
 - c) organizzazione ed azione della P.A.
 - d) pianificazione dei trasporti e valutazione tecnico-economica di studi e progetti
 - e) finanza d'azienda (project finance ed investment banking), analista dei sistemi produttivi
 - f) legislazione sui LL.PP.
 - g) Sviluppo locale e finanza di progetto

- h) **Analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale e settoriale**
- **n. 7 componenti interni:**
- 1) Dirigente Settore Programmazione con funzioni di Presidente
 - 2) Dirigente Settore Responsabile Fondo FESR – Autorità di Gestione POR Puglia
 - 3) Dirigente Settore Responsabile Fondo FEOGA
 - 4) Dirigente Settore Responsabile Fondo FESR
 - 5) Dirigente Responsabile Autorità Ambientale
 - 6) Dirigente Settore Industria
 - 7) Dirigente Settore Ragioneria (regolarità amministrativa e contabile)

I componenti interni garantiscono il loro contributo lavorativo nel Nucleo, pur continuando a svolgere la propria attività nei Settori di appartenenza; ciò al fine di garantire il trasferimento anche alle altre strutture regionali delle tecniche e metodologie della valutazione quale strumento ordinario per decisioni di intervento

Per il proprio funzionamento il Nucleo si avvale di una Struttura di Segreteria Tecnica che assiste lo stesso in termini di supporto tecnico e amministrativo.

Il Nucleo è adeguatamente integrato con gli uffici e le unità operative presenti all'interno del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie in quanto alcune attività dell'Organismo in questione richiedono un elevato livello di interfacciamento con le strutture in questione (a titolo di esempio si evidenziano le attività istruttorie e di assistenza tecnica svolte in favore dei PIT, quelle di elaborazione e valutazione degli Accordi di Programma ed specifiche attività di pianificazione territoriale).

Attività

Le attività del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia svolte finora ed in corso di svolgimento rispondono ai requisiti fondamentali contemplati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Con D.G.R. n.264 del 19.3.2002 al Nucleo sono assegnati i compiti attribuiti dalla L. 144/99, dal Quadro Comunitario di Sostegno-Italia Ob 1, dal POR e relativo Complemento di Programmazione, dalla L.R. 13/2000 e successiva modifica.

In riferimento all'attuazione del POR Puglia 2000-2006, l'intervento svolto dal NVVIP è riconducibile alle seguenti tipologie di attività:

- a) Valutazione economico-finanziaria degli investimenti pubblici di importo superiore a 5.164.569,00 Euro
- b) Valutazione dei programmi di sviluppo, come quelli relativi alla progettazione integrata territoriale e settoriale, allo sviluppo urbano presentati a valere della Misura 5.1,
- c) Valutazione dei piani di gestione con specifico riferimento alle iniziative di tutela, fruizione e valorizzazione dei beni storico-culturali, ed agli investimenti infrastrutturali nell'ambito dei progetti integrati
- d) Coordinamento della programmazione comunitari con la programmazione delle risorse nazionali rivenienti dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)
- e) Supporto ai responsabili di Misura per l'applicazione dell'art.29, punto e) del regolamento CE 1260/1999 (valutazione ex-ante)
- f) Supporto ed assistenza tecnica

A. Valutazione economico-finanziario degli investimenti pubblici di importo superiore a 5.164.569,00 Euro

Al momento della sua istituzione il Nucleo è stato investito da una intensa attività riguardante l'esame di quei progetti di importo netto superiore ai 10 miliardi di lire delle Misure POR, istruiti dai settori proponenti che, ai sensi della L.R. 13/2000 e successiva modifica, hanno chiesto il parere del Nucleo di valutazione è stata svolta sulla base di uno schema metodologico di supporto alla elaborazione degli interventi predisposto dallo stesso Nucleo, al fine di garantire omogeneità e uniformità nella modalità di stesura del progetto.

Inoltre, con particolare riferimento alla prima fase di avvio, l'attività si è concentrata sulla valutazione degli studi di fattibilità per l'ammissione al finanziamento della progettazione preliminare delle iniziative proposte dalle Amministrazioni e gli Enti di cui all'art. 4 della l. 144/99.

B. Valutazione di Programmi di sviluppo

Un'attività di particolare rilievo ha riguardato la valutazione di programmi di sviluppo predisposti da organismi pubblici nell'ambito di quanto previsto dal POR Puglia 2000-2006 e del relativo Complemento di Programmazione con specifico riferimento a:

- a) la progettazione integrata territoriale e settoriale (turismo e beni culturali)
- b) recupero e riqualificazione dei centri urbani.

C. Valutazione dei Piani di gestione

Una parte significativa dell'attività del NVVIP ha riguardato la valutazione dei piani di gestione con specifico riferimenti ai seguenti:

- piani di fruizione e valorizzazione di beni storico-culturali inseriti all'interno dei programmi integrati si Settore (PIS)
- investimenti infrastrutturali presenti nei Progetti integrati territoriali (PIT) con specifico riferimento alle aree di insediamento produttivo e più in generale agli investimenti generatori di entrate nette.

L'attività del NVVIP ha inoltre riguardato la valutazione dei progetti di gestione relativi a quegli interventi infrastrutturali generatori di entrate, così come previsto dall'art.29, punto 4, del Regolamento UE n.1260/1999 che prevede la partecipazione dei fondi strutturali tendendo conto dell'entità del margine lordo di autofinanziamento.

D. Coordinamento della programmazione comunitaria con la programmazione delle risorse nazionali rivenienti dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)

L'attività dei NVVIP ha riguardato un sostegno crescente alla integrazione della programmazione delle risorse comunitarie con quelle ordinarie rivenienti Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), coerentemente con gli obiettivi fissati in sede di Quadro Comunitario di sostegno 2000-2006 per le regioni dell'Ob. 1.

Tale attività è stata inoltre direttamente connessa alla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004 di ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate che ha introdotto una importante novità per la prima volta il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici è stato coinvolto in modo rilevante nell'ambito del complesso procedimento di attribuzione delle risorse.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal punto 6 della Delibera, infatti, viene stabilito che entro il 31 marzo 2005 ciascuna Amministrazione centrale e regionale presenti al Servizio centrale di Segreteria del CIPE un cronoprogramma con una stima della spesa della quota complessiva ad essa

destinata, unitamente a un elenco degli interventi da finanziare e del relativo profilo stimato di spesa annua prevista per ciascuno di essi, con preventivo inserimento da parte della Regione e delle Province autonome – per ciascun intervento – delle informazioni richieste dal Comitato nell'apposita scheda della banca dati di monitoraggio degli APQ. L'elenco degli interventi deve essere accompagnato da una relazione tecnica del Nucleo di valutazione dell'Amministrazione regionale o centrale contenente le seguenti informazioni : a) elementi di valutazione circa la rispondenza della proposta ai criteri di coerenza programmatica, la coerenza interna, (la coerenza dell'insieme della proposta formulata) ed esterna (la coerenza della proposta rispetto agli altri strumenti con cui si attua la politica di sviluppo di quella Amministrazione); b) elementi informativi sui principali effetti economico-sociali attesi dalla proposta; c) una sintesi delle valutazioni di fattibilità esistenti per gli interventi proposti; d) l'indicazione degli interventi di importo superiore a 10 milioni di euro (quando reputato opportuno dalla Regione anche al di sotto) per i quali appaiono opportuni, ai fini dell'attuazione amministrativa, approfondimenti relativi alla fattibilità tecnica, procedurale e/o economico-finanziaria prima della firma dell'APQ, al fine di assicurare più adeguate condizioni di realizzazione.

La nuova attività richiesta ai Nuclei ha riguardato pertanto natura di valutazione ex ante, sia a livello di programma (in relazione al settore di intervento di ogni APQ) che di progetto (in relazione al singolo intervento). Da una parte, infatti, il Nucleo è stato chiamato a valutare la coerenza complessiva del settore di intervento di riferimento di ogni APQ, unitamente ad i suoi effetti economici e sociali: Dall'altra, esso ha assunto il compito di entrare nello specifico di ogni intervento al fine di valutarne i più importanti aspetti di fattibilità. L'attività dei Nuclei riveste dunque carattere strategico di rilievo tanto a livello delle singole amministrazioni, per la opportunità di accompagnare e rafforzare tecnicamente la formazione delle proposte progettuali, che a livello nazionale, per la possibilità di una lettura complessiva sulla coerenza ed i risultati attesi degli APQ e sulla fattibilità degli interventi.

E. Supporto ai responsabili di Misura per l'applicazione dell'art. 29, punto e) del Regolamento CE 1260/1999 (valutazione ex-ante).

Coerentemente con quanto definito dall'art.29 (punto 1 – e) del Regolamento CE 1260/1999 che stabilisce come la partecipazione dei fondi sia modulata in funzione di diversi elementi, tra cui le caratteristiche proprie del tipo di intervento e dell'asse prioritario al fine di tener conto delle esigenze individuate mediante la valutazione ex-ante, il NVVIP ha svolto attività di formulazione di valutazione ex-ante con specifico riferimento a programmi contenuti nelle Intese Istituzionali e negli Accordi di programma quadro. Un'attività significativa ha inoltre riguardato la fase di valutazione di analisi ex-ante relative a studi di fattibilità con importi particolarmente elevati, al fine di contribuire alla valutazione degli impianti e dei risultati attesi, nonché alla effettiva possibilità di conseguimento degli stessi sulla base dei progetti predisposti. Nella predisposizione di tali attività il NVVIP ha svolto un importante lavoro di affiancamento e di supporto ai responsabili delle misure di carattere infrastrutturale.

F. Supporto ed assistenza tecnica

Il Nucleo di valutazione, con specifico riferimento alle attività di supporto al POR 2000-2006, ha svolto alcune attività di assistenza tecnica con specifico riferimento alle seguenti:

- c) l'aggiornamento della valutazione intermedia del POR Puglia 2000-2006 mediante la predisposizione di indirizzi per la definizione di domande di valutazione. A tale riguardo il NVVIP ha attivato alcuni incontri con l'Autorità di Gestione del POR ed il Valutare Indipendente al fine di meglio concorrere alla individuazione di domande sulla verifica e valutazione degli effetti prodotti dal POR con riferimento agli obiettivi trasversali dell'Unione Europea (Ambiente, Pari Opportunità, Società dell'Informazione), nonché sulla

valutazione dell'integrazione tra l'azione programmata con il POR e le altre iniziative attivate (es APQ).

- d) la predisposizione del Progetto di Monitoraggio georeferenziato dei PIT, partecipando alle attività del gruppo di lavoro istituito presso l'UVAL. Sulla base dell'impostazione condivisa – che distingue le variabili nei due livelli dei singoli interventi in ciascun PIT, e del PIT nel suo complesso – il Nucleo ha partecipato agli incontri tra l'UTR . UVAL ed i componenti regionali per condividere le tappe del percorso che condurrà alla fase di funzionamento del monitoraggio a regime.

2. --- DIRETTIVE PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' NEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E CRITICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE PUGLIA NEL TRIENNIO 2006-2009 ---

FINALITA' DEL NUCLEO

Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia collocato attualmente presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, dovrà ora svolgere un ruolo fondamentale nell'aiutare l'amministrazione regionale a migliorare le sue performance e a dar conto ai cittadini pugliesi dei risultati conseguiti dalle sue politiche.

Tale finalità viene conseguita attraverso quattro aree di intervento:

- supporto tecnico alla programmazione;
- valutazione di programmi e progetti;
- organizzazione dei sistemi di monitoraggio di indicatori fisici, di risultato e di impatto;
- rafforzamento nell'Ufficio NVVIP delle componenti in materia di statistica anche al fine dell'organizzazione dei sistemi di monitoraggio;
- miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa regionale;
- diffusione della cultura della valutazione nella pubblica amministrazione.

a) Supporto tecnico alla programmazione.

Il Nucleo sostiene l'azione di programmazione della regione nel campo delle politiche di sviluppo economico, di gestione del territorio e dell'ambiente, di promozione della qualità della vita sociale mediante:

- la promozione l'attuazione di studi e ricerche sui bisogni del territorio pugliese;
- la valutazione ex ante della rilevanza dei documenti programmatici;
- la verifica in itinere dell'attuazione delle politiche programmate;
- l'analisi degli impatti della programmazione anche mediante aggiornamento degli studi valutativi condotti dai valutatori indipendenti.

b) Valutazione di programmi e progetti.

Il Nucleo valuta la rispondenza dei programmi e progetti di investimento agli indirizzi contenuti nei documenti programmatici della regione Puglia attraverso:

- l'analisi della fattibilità economica-finanziaria dei diversi progetti, della loro convenienza rispetto ad altre proposte e della loro compatibilità e convergenza con gli altri programmi regionali e nazionali
- la verifica della rispondenza alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti nazionali e regionali;
- la valutazione in itinere dell'attuazione dei programmi e dei progetti al fine di migliorare la performance:

- la valutazione dell'efficacia dei programmi e della loro capacità di realizzare gli obiettivi previsti.

Nella sua azione di valutazione dei programmi e dei progetti il Nucleo utilizza i metodi dell'analisi economico-finanziaria e della ricerca sociale, privilegiando e promuovendo la ricerca sul campo rispetto all'analisi delle rendicontazioni prodotte dai soggetti attuatori.

c) Miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa regionale.

Il Nucleo promuove l'innalzamento della qualità dell'azione amministrativa regionale, con particolare riferimento alla programmazione e all'attuazione degli investimenti pubblici, mediante:

- la diffusione della conoscenza e dell'utilizzo delle metodologie di programmazione, monitoraggio e controllo degli investimenti e delle politiche pubbliche;
- la promozione di studi valutativi sulle diverse articolazioni della struttura amministrativa regionale al fine di migliorare l'efficacia delle loro prestazioni, di accrescere l'attenzione ai bisogni dei cittadini, di incrementare l'attitudine alla cooperazione.

d) Diffusione della cultura della valutazione nella pubblica amministrazione.

Il Nucleo aiuta la regione Puglia e gli enti locali regionali a realizzare pratiche di apprendimento organizzativo che mirino a superare l'inerzia burocratica e ad accrescere il tasso di innovazione dell'azione amministrativa. A tale scopo il Nucleo:

- assicura il supporto all'attuazione di metodologie innovative di programmazione e valutazione dei programmi e degli investimenti pubblici;
- organizza attività formative sui temi della programmazione e della valutazione indirizzate alla pubblica amministrazione regionale e locale;
- promuove la partecipazione dei cittadini alla valutazione delle politiche e di programmi pubblici.

PROFESSIONALITA'

Affinché le finalità del nucleo possano essere perseguite, è utile che al suo interno siano presenti almeno le seguenti competenze:

- analisi economica (con particolare riferimento all'analisi costi benefici)
- programmazione economica territoriale
- sostenibilità ambientale
- analisi delle politiche pubbliche
- diritto amministrativo
- metodologia della ricerca sociale
- valutazione e monitoraggio di politiche, programmi e progetti

Formazione dei candidati selezionati, nell'ambito del progetto NUVAL

ATTIVITA'

Il Nucleo si riunisce, in via ordinaria, a scadenza settimanale per le decisioni che gli competono in forma collegiale e per programmare le attività da svolgere durante la settimana a livello individuale o in gruppi di lavoro.

Ciascun componente del Nucleo presenta mensilmente al Presidente del Nucleo un report in cui sono illustrate analiticamente le attività svolte. Il Nucleo opera in stretto raccordo e con il supporto dell'Ufficio NVVIP del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie.